

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 27 Gennaio 2015

In data 27 Gennaio 2015 alle ore 14.45 si riunisce il Collegio Docenti presso l'aula magna dell'Istituto. Risultano assenti i Proff: Criseo Sandro, De Biasio Leonilde, Dezio Giorgio, D'Ambrosio Sonia, Federico Salvatore, Giuliani Antonia, Miglino Maria Assunta, Nizzola Diego, Paganini Lorenzo, Pizzi Gabriella, Tironi Catia, Albonico Renata, Zanotti Rossana, Viola Stefania, Ferrari Gianfranco, Longhitano Agostino, Feminò Antonio. Presiede il Dirigente Scolastico Ing. Elena Maria D'Ambrosio e funge da segretario la Prof.ssa Tiziana Bianchini.

Si passa alla discussione dei diversi punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
3. Valutazione dell'andamento dell'attività didattica (risultati della prima parte dell'anno scolastico)
4. Ricognizione stato dei lavori delle funzioni strumentali, attività e progetti
5. Costituzione commissione autovalutazione d'Istituto
6. Parere sull'articolazione dell'orario settimanale di lezione su cinque giorni, per l'anno scolastico 2015-2016.
7. Analisi dei risultati delle Prove INVALSI (classi seconde a.s. 2013-2014)
8. Varie ed eventuali

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Prof. Sottosanti chiede una votazione sull'introduzione del percorso CLIL e il Dirigente rilegge la dichiarazione del Prof. Sottosanti, fedelmente riportata nel verbale da approvare. Il Prof. Sottosanti dichiara quanto segue: *“Chiedo di mettere ai voti la proposta contenuta nel mio intervento, con la quale chiedo di informare l'utenza con questa comunicazione:”Vista la difficoltà di reperire docenti con competenze linguistiche adeguate, e non avendo il Ministero garantito alcuna forma di formazione linguistica seria, non si può garantire lo svolgimento del 40% del programma della DISCIPLINA NON LINGUISTICA con la metodologia CLIL. In questo senso ci impegniamo per quanto ci è possibile, cercando fundamentalmente di ottemperare, per quanto ci è possibile, ad un ordine di servizio, quale è la circolare ministeriale sul CLIL.”* Il Dirigente evidenzia che la normativa va seguita e che ciascun Docente svilupperà quello che sarà in grado di fare.

Si passa alla votazione per l'approvazione del verbale precedente: 6 astenuti e nessun contrario. Il verbale viene approvato.

2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

- Il Dirigente risponde ai quesiti posti da alcuni Docenti, in merito alle modalità di gestione dei Consigli di classe straordinari, convocati per discutere su situazioni di carattere disciplinare. La procedura è la seguente.

I Docenti decidono di riunirsi in un Consiglio di Classe straordinario in seguito a situazioni disciplinari che ritengono particolarmente gravi. In segreteria didattica è disponibile l'apposito modulo da compilare. Il Consiglio di Classe straordinario risulta composto da due parti:

1° parte: è presente il Consiglio di Classe completo, con i Docenti e i rappresentanti dei Genitori e Degli Studenti, l'alunno coinvolto nell'eventuale sanzione disciplinare e il rispettivo genitore. L'alunno ha diritto di fornire la sua spiegazione sui fatti avvenuti. Al termine di questa prima fase di

discussione, l'alunno coinvolto e il genitore escono dall' aula.

2° parte: Il Consiglio di Classe completo decide sull'eventuale sanzione disciplinare. Si può decidere per una sospensione senza obbligo di frequenza, oppure per lo svolgimento dei così definiti "lavori socialmente utili". In quest'ultimo caso è auspicabile l'autorizzazione del genitore.

Per la convocazione di un Consiglio di Classe straordinario non è necessario che l'alunno abbia un numero elevato di note; ne basta anche una sola che si ritenga grave.

Il Prof. Sanvito chiede se il Dirigente ha la facoltà di erogare sino a un massimo di tre giorni di sospensione. Il Dirigente specifica che ha la facoltà solo in casi eccezionali e molto gravi.

- Per quanto riguarda le comunicazioni di uscite e/o entrate anticipate o posticipate, il Dirigente invita i Docenti a far scrivere le comunicazioni agli alunni sui libretti personali e a controllare il giorno dopo che ci sia la firma del genitore. Qualora non ci fosse, l'alunno rimane a scuola, se si tratta di un'uscita anticipata; in caso di entrata posticipata, la Vicepresidenza chiama la famiglia. La Prof.ssa Macaluso sostiene che già due anni fa aveva segnalato lo stesso problema e che il Dirigente precedente aveva dichiarato che era sufficiente la comunicazione trascritta sul libretto. Il Dirigente sottolinea che è meglio controllare la firma di presa visione da parte del genitore, perché in caso l'alunno si venisse a trovare in una situazione di pericolo e la famiglia non risultasse informata, la Scuola è responsabile. La Prof.ssa Macaluso legge quanto segue, facendo riferimento ad un Collegio Docenti del 2012, presieduto dal Dirigente Scolastico Danelli, e chiede venga messo a verbale: " *Poiché il verbale del Collegio del 15 maggio 2012 non riporta l'intervento effettuato dalla Prof. ssa Macaluso in merito all' obbligo o meno di controllare la firma del genitore in calce agli avvisi riguardanti le entrate posticipate o uscite anticipate delle classi (rispetto al consueto orario settimanale), il Dirigente (Danelli) ribadisce che, una volta comunicata formalmente agli alunni la variazione d'orario, spetta al genitore preoccuparsi di prendere visione della stessa. Per evidenti motivi organizzativi, ulteriori controlli ed eventuali comunicazioni telefoniche alle famiglie da parte della scuola non possono essere considerate un obbligo ma piuttosto una apprezzabile iniziativa del Docente finalizzata a rendere più proficuo il rapporto scuola-famiglia.*"

Il Prof. Sanvito chiede che venga fatta solo la comunicazione, senza la necessità del controllo della firma del genitore; il Dirigente sottolinea la necessità da quest'anno di effettuare entrambe le cose.

- Il Dirigente invita nuovamente i Docenti a controllare chi abbia giustificato assenze e ritardi e a scrivere le giustificiche o la mancanza di giustificiche sul Registro di Classe. Se dopo due giorni l'alunno non ha ancora giustificato, lo si comunica ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, che provvederanno ad informare la famiglia.

3. Valutazione dell'andamento dell'attività didattica (risultati della prima parte dell'anno scolastico)

Il Dirigente illustra la situazione delle classi: la peggiore è quella registrata nelle classi prime, ma ancor più sconcertante è quella delle classi seconde, in cui sono molti gli alunni con diffuse e gravi insufficienze. Il Dirigente invita i Docenti ad intensificare l'attività di recupero, sia in itinere, che mediante corsi pomeridiani o ad invitare gli alunni a partecipare al Progetto Helping; suggerisce anche una riflessione sulla formazione delle prossime classi terze, che potrebbe essere messa in difficoltà.

Il Prof. Sottosanti si chiede, a livello di programmazione, quanto il lavoro sia calibrato, considerando che i primi due anni sono dell'obbligo. Il Prof. Morelli chiede che ci sia una delibera che impegni i Consigli di Classe ad attivare le misure di recupero e il Dirigente risponde che l'attività di recupero è prevista dalla normativa e che ciascun Docente può deciderne le modalità. Sono state previste, in fase di contrattazione di Istituto, ore di IDEI che possono essere utilizzate per il recupero delle materie con valutazione insufficiente. La Prof.ssa Colombo Maria Silvia ribadisce che, nel suo caso, le insufficienze

sono dovute allo scarso interesse mostrato dagli studenti e quindi non ritiene necessario richiedere corsi di recupero pomeridiani, perché basterebbe un maggiore impegno da parte degli studenti. Il Prof. Sottosanti sostiene che il successo scolastico non dipende solo dai recuperi. La Prof.ssa Casalaspro chiede alla Prof.ssa Tassetto, referente del Progetto Helping, quante ore di helping siano state effettuate fino ad oggi. La Prof.ssa Tassetto risponde che dal 15 dicembre, avvio del progetto, alla data del Collegio, sono state richieste complessivamente otto ore di helping.

Il Dirigente passa prima all'esame del punto cinque all'ordine del giorno.

5. Costituzione Commissione Autovalutazione d'Istituto

Il Dirigente spiega che da quest'anno è obbligatorio il processo di autovalutazione d'Istituto e la preparazione di un Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV). L'autovalutazione di Istituto si svolgerà nel periodo compreso tra febbraio e giugno; è quindi necessario istituire un nucleo di Autovalutazione di Istituto che collaborerà alla stesura del RAV. Il RAV costituirà il punto di partenza per la progettazione di un piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica.

Si propone al Collegio il gruppo così costituito: il Dirigente Scolastico; i Collaboratori del Dirigente Scolastico, Proff. Bianchini e Castiglioni; il DSGA; i Proff. Abate, Candiani, Tironi.

Si passa quindi alla votazione: due contrari e un astenuto.

La Commissione di Autovalutazione di Istituto viene approvata.

Si passa quindi alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno.

4. Ricognizione stato dei lavori delle funzioni strumentali, attività e progetti.

Il Dirigente chiede a tutti i referenti delle funzioni strumentali, attività e progetti una breve esposizione dello stato dei lavori e la consegna di una relazione intermedia entro il 13 febbraio. Le funzioni strumentali sono state deliberate nel Collegio Docenti del 16 settembre 2014; le attività e i progetti erano già state deliberate, per l'anno scolastico 2014/15, nel Collegio Docenti del 27 maggio 2014 e quindi confermate. L'approvazione del Consiglio di Istituto è stata espressa in data 9 dicembre 2014.

Prendono la parola i Docenti referenti.

- Prof.ssa Carnabuci : Funzione Strumentale "Gestione del POF".

E' una funzione complessa, che richiede sia l'aggiornamento che il rifacimento di alcune parti del Piano dell'Offerta Formativa. Sta lavorando su entrambi i fronti. Non avendo collaboratori, chiede una maggiore disponibilità da parte dei Docenti.

- Prof. ssa Piazza: Funzione Strumentale "Sostegno al lavoro dei Docenti".

Ravvisa una mancanza di feed-back sulla partecipazione ai corsi di formazione per i Docenti e una mancanza di un archivio informatico che documenti tale partecipazione. Il Dirigente spiega che sta inoltrando alla Prof.ssa Piazza tutte le proposte che le arrivano di corsi di formazione e spera che vengano prese in considerazione dai Docenti. La Prof.ssa Piazza propone una modalità di lavoro che snellirebbe la stesura del Documento del 15 maggio per le classi quinte; grazie all'utilizzo di file di condivisione, si lavorerebbe in maniera collaborativa e con un notevole risparmio di tempo. Il Dirigente propone di sperimentare questa nuova modalità di lavoro in un Consiglio di Classe, per esempio la quinta ASA. Il Prof. Malizia si propone per la realizzazione di un mini corso di formazione sul "Cloud Computing", della durata di due ore, per i Docenti interessati. In base alle adesioni, si concorderà una data e un orario. La Prof.ssa Tassetto suggerisce di attivarlo di martedì. Il corso di inglese per Docenti ha trovato poche adesioni. Ci si può ancora iscrivere, compilando il relativo modulo.

- Prof.ssa Zugarini: Funzione Strumentale "Orientamento in entrata e in itinere".

Ha richiesto molto lavoro di organizzazione, tra campus, open day, mini stage e incontri con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado. L'interesse e la partecipazione sono stati buoni, anche

se sono state fino ad ora poche le richieste di iscrizione al corso “Costruzioni, Ambiente e Territorio”. Il Dirigente spiega che il lavoro riprenderà a fine corrente anno scolastico, per fare un bilancio e predisporre la futura attività di orientamento. Per quanto riguarda l’orientamento interno, l’indirizzo “Relazioni internazionali per il marketing” ha suscitato un certo interesse. L’indirizzo è stato presentato agli studenti interessati delle classi seconde in data 24 gennaio presso il nostro Istituto, alla presenza di una Docente che ha esperienza da anni nel settore. Il Dirigente spiega che ha predisposto, per tale indirizzo, il modulo di iscrizione in modo da offrire agli studenti l’opzione della terza lingua tra francese, spagnolo, tedesco e russo; si vedrà dopo, in base alle iscrizioni, l’organizzazione. In generale, per la formazione delle classi terze, l’aspetto preoccupante è il basso numero di alunni nelle classi seconde.

- Prof.ssa Colombo Maria Silvia: Funzione Strumentale “Orientamento in uscita e rapporti con il territorio”.

E’ stata svolta un’attività di orientamento post-diploma e gli studenti vengono informati su tutte le proposte universitarie e lavorative pervenute. E’ stata conclusa l’attività di orientamento (Progetto FIXO) iniziata nel 2013 per gli studenti delle classi quinte; è stata svolta un’attività di collocamento post-diploma. Si stanno organizzando gli stage, previsti per il mese di giugno, per tutte le classi quarte.

- Prof.ssa Casalapro: Funzione Strumentale “Per una scuola inclusiva”.

Si sono raccolti dubbi e opinioni, al fine di poter arrivare ad un protocollo uniforme, in modo che l’inclusione sia un progetto comune e duraturo nel tempo. Ci sono stati alcuni problemi di comunicazione iniziale, poi risolti. Per quanto riguarda le procedure, è necessario protocollare i documenti PEI e PDP. La Prof.ssa Casalapro ricorda inoltre che deve essere effettivamente svolto quanto dichiarato nel PEI o nel PDP degli alunni. Il Prof. Sanvito propone un PDP per l’alunno straniero di prima alfabetizzazione e un PDP per l’alunno straniero che frequenta già da tre anni la scuola in Italia. Il Dirigente spiega che il secondo caso rientra nei BES; il Consiglio di Classe è tenuto a seguire la normativa e quindi a predisporre un percorso didattico personalizzato, considerando che le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali possono essere molto diverse.

- Prof.ssa Magnoni: Progetto “Intercultura”.

I PDP degli alunni stranieri, una volta predisposti come prevede la normativa, vanno applicati e monitorati con la collaborazione della famiglia dell’alunno; questo per avere una effettiva “inclusione” dell’alunno straniero.

- Prof.ssa Torretta: Funzione Strumentale “Sito Web e nuove tecnologie”.

E’ cambiata la struttura del sito e si continua a rinnovarlo. Si evidenzia il problema delle comunicazioni da pubblicare nel sito, che risultano a volte tardive o incomplete.

- Prof.ssa Abate: Progetto “Qualità”.

Il 21 maggio ci sarà la visita ispettiva. Il controllo della qualità è molto complesso; è stato analizzato l’aggiornamento della documentazione, con particolare riferimento all’Organigramma e alla Politica della Qualità. E’ stata inoltre verificata la corrispondenza fra i documenti presenti nell’archivio della Qualità e quelli pubblicati sul sito della scuola. La versione aggiornata del Manuale è ora consultabile sul sito della scuola. Si ricorda ai Docenti, dopo che si è frequentato un corso di formazione, di consegnare in segreteria l’attestato di partecipazione. Il Prof. Sanvito chiede se c’è autorizzazione all’accesso ai dati personali. La Prof.ssa Abate specifica che non c’è accesso a nessun dato personale dei Docenti, ma il controllo riguarda esclusivamente la partecipazione a corsi di formazione. Non ci sono state segnalazioni di non conformità.

- Prof.ssa Carnabuci: Progetto “Potenziamento linguistico” e Progetto “Educazione alla Cittadinanza”.

Sono già stati attivati i corsi di certificazione linguistica. Per quanto riguarda il Progetto “Educazione alla Cittadinanza”, la Prof.ssa Carnabuci ha inviato a tutti i Docenti un file sull’aggiornamento delle attività.

- Prof.ssa Piechele: Progetto “Educazione alla Salute e all’affettività”.

Il Dirigente comunica di aver pubblicato in data odierna il calendario delle attività relative al Progetto “Educazione alla Salute e all’affettività” e la Prof.ssa Piechele specifica che gli incontri verranno organizzati dal Consultorio di Saronno nei mesi di febbraio e marzo e vedranno coinvolte le classi seconde, per un totale di quattro incontri.

- Prof.sse Morandi e Buzzi: Progetto “Laboratorio teatrale”.

La Prof.ssa Buzzi afferma che il lavoro procede bene, il gruppo è buono e che lo spettacolo di fine annosi terrà al Teatro Giuditta Pasta di Saronno. Anche la Prof.ssa Morandi dice che tutto procede bene; è cambiata la collaborazione che ora è affidata ad una giovane regista. Il 12 Maggio andranno in scena al Teatro Elfo a Milano e il 28/29 Maggio al Teatro Giuditta Pasta di Saronno.

Prof. Pencarelli: Progetto “Gioco-sport”.

E’ un Progetto extra-curricolare di cui si sta terminando la prima parte. Vengono organizzati tornei di Volleyball e pallacanestro, nonché di calcetto.

- Prof.ssa Zugarini: Progetto “Viaggi di istruzione”.

Quest’anno sono tanti gli alunni che partecipano ai viaggi di istruzione: delle 14 classi del triennio, 12 partiranno in marzo e quasi tutte si recheranno all’estero.

- Prof.ssa Coppolino: Progetto “Accoglienza”.

Nulla di nuovo rispetto agli anni precedenti.

Si passa alla discussione del sesto punto all’ordine del giorno.

6. Parere sull’articolazione dell’orario settimanale di lezione su cinque giorni, per l’anno scolastico 2015-2016.

Il Dirigente spiega che dopo aver fatto la proposta in Giunta Esecutiva e in Consiglio di Istituto, si è deciso di chiedere il parere delle diverse componenti: personale ATA, Docenti, Studenti e Genitori.

Il Dirigente inoltra la proposta dell’articolazione oraria sui cinque giorni, dopo aver fatto presente che durante gli open day diversi genitori si sono dichiarati favorevoli alla “settimana corta” e che il 50% dei Docenti quest’anno ha chiesto e ottenuto il sabato o il lunedì come giorni liberi; non potendo sempre soddisfare tale richiesta, il fatto di avere tutti il sabato libero potrebbe essere una buona soluzione. Il prof. Sanvito si pone il problema del grande numero di studenti all’interno dell’Istituto durante il tempo di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Il Dirigente afferma che gli studenti possono uscire nell’ora di pausa e quelli che rimangono possono fermarsi al bar; si potrebbe inoltre individuare all’interno dell’Istituto degli appositi spazi; oppure si può pensare ad una articolazione oraria diversa tra le varie classi, in modo da distribuire meglio il numero degli studenti. La Prof.ssa Torretta propone di scandire la pausa in modo che non tutti abbiano l’interruzione delle lezioni contemporaneamente. Il Prof. Malizia propone una ristrutturazione della didattica e il Prof. Sottosanti ribadisce la necessità di cambiare metodologia didattica, perché i ragazzi rimangono molte ore a scuola ed aggiungere un pomeriggio ci deve indurre a rivedere il nostro modo di “fare lezione”.

Poiché l’argomento ha suscitato molto interesse, il Dirigente propone l’aggiornamento del Collegio per riprendere la discussione su questo punto, al fine di poter esprimere un parere. Il Collegio approva il rinvio della discussione ad altra data.

7. Analisi dei risultati delle Prove INVALSI (classi seconde a.s. 2013-2014)

Il Dirigente comunica che i risultati delle Prove INVALSI sono disponibili sul sito dell’Istituto.

Si evidenzia quanto pubblicato nel sito.

ITALIANO: le nostre classi hanno ottenuto risultati statisticamente superiori al resto d’Italia (tutte le seconde di tutte le scuole superiori) **65,3%** del punteggio totale rispetto alla media nazionale che è del

62%, con un incremento del 9,3% se confrontati con scuole con tipologia di studi e background familiare simile.

MATEMATICA: le nostre classi hanno ottenuto risultati statisticamente superiori al resto d'Italia (tutte le seconde di tutte le scuole superiori) **53,2%** del punteggio totale rispetto alla media nazionale che è del **49,2%**, con un incremento del 10,8% se confrontati con scuole con tipologia di studi e background familiare simile.

8. Varie ed eventuali

Nulla da discutere.

La riunione ha termine alle ore 17, 30.

La segretaria
Prof.ssa Tiziana Bianchini

Il Presidente
Ing. Elena Maria D'Ambrosio